

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Passare dalla morte alla vita: ecco l'annuncio che il Signore ci offrirà in questa celebrazione, che segna il termine delle domeniche quaresimali.

Il Signore vuole farci risorgere dalla nostra situazione di peccato per donarci un cuore nuovo e uno spirito nuovo, per farci vivere già "qui e ora" la vita dei risorti in Cristo Gesù. È un annuncio che ci chiede di essere accolto nella fede e nella consapevolezza che nessuno è mai perduto agli occhi di Dio. Lasciamoci raggiungere dalla presenza del Signore Gesù in mezzo a noi, che si rivelerà a ciascuno come "la risurrezione e la vita", e iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Talvolta ci capita di rinchiuderci dentro a tombe di egoismo, indifferenza e rabbia. Ci capita di dubitare della presenza del Signore quando soffriamo oppure viviamo l'esperienza difficile della perdita di una persona cara. Ci capita di far fatica a credere che il Signore Gesù è veramente la vita. Perciò, invochiamo ora il perdono del Signore confidando nella sua misericordia.

- **Signore Gesù**, tu sei venuto per vincere il peccato e la morte: guarisci la nostra esistenza dalla debolezza e dallo scoraggiamento. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu sei venuto a seminare la vita e la gioia: liberaci dalla morte e dalla sofferenza, da tutto ciò che lacera e ferisce la nostra vita. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sei entrato nella gloria eterna di Dio: salvaci dai nostri limiti e dal nostro egoismo. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta ricorda che la vera rinascita dell'uomo non sarà però una sua conquista, non proviene dalle sue conoscenze o dalle tecniche sempre più raffinate, ma è opera dello Spirito di Dio.

II Lettura. L'Apostolo ricorda che è il dono dello Spirito a renderci creature nuove: lo Spirito di Cristo abita in noi così che possiamo vivere in modo nuovo.

Vangelo. Il "segno" di Lazzaro ci rivela un Dio a difesa della vita in tutte le sue forme: attraverso Gesù viene inaugurata una creazione nuova e in lui siamo chiamati a collaborare al progetto della salvezza. La morte, nemica irriducibile dell'uomo, è vinta in maniera definitiva da Dio: per questo l'esperienza cristiana non è un dramma di tristezza, quanto piuttosto un'attesa carica di speranza.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, come Lazzaro chiamato fuori dal sepolcro, anche noi desideriamo accogliere la voce di Cristo che ci ridona speranza.

*Rivolghiamo a Dio le nostre preghiere dicendo: **Signore della vita, ascoltaci!***

1. Per la Chiesa: come Gesù davanti alla tomba di Lazzaro, sappia annunciare al mondo la speranza della risurrezione con la forza dello Spirito che dona vita nuova. Preghiamo.
2. Per i governanti della terra: comprendano il bisogno di pace e di riconciliazione, che è nel cuore di tutti gli uomini, e si impegnino a creare le condizioni per una pace stabile e duratura. Preghiamo.
3. Per quanti vivono nella prova, nella malattia o nel lutto: ascoltando la voce di Cristo che chiama alla vita, trovino consolazione e speranza nella fede. Preghiamo.

4. Per chi si sente prigioniero della tristezza o ha perso fiducia nella vita: la comunità cristiana li accompagna con affetto e li aiuta a riscoprire la gioia di essere amati da Dio. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: nella quotidianità delle nostre giornate impariamo a riconoscere la voce del Signore che ci invita a uscire dai nostri sepolcri interiori per camminare nella luce della vita. Preghiamo.

O Padre, che in Cristo ci hai liberati dal potere della morte, ascolta la nostra supplica: rinnova il nostro cuore con la forza del tuo Spirito, perché possiamo vivere come figli della risurrezione. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Uniti alla voce del Cristo, che grida verso il Padre per amore dell'umanità, innalziamo insieme la preghiera dei figli redenti: **Padre nostro...**